



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Provinciale di Benevento n. 29 del 15 NOV. 2013

Oggetto: Diga di Campolattaro. Approvazione schema di Convenzione regolante i rapporti della Provincia di Benevento con l'Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente S.p.A. (ASEA), per le attività e servizi presso la diga di Campolattaro.

L'anno **duemilatredici** il giorno quindici ^{ovvero 15, 00} del mese di novembre presso la Rocca del Rettori è presente il Commissario Straordinario, **prof. Ing. Aniello Cimitile**, per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Mario Bianchino**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- l'Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo del Mezzogiorno ha realizzato direttamente la diga di sbarramento sul fiume Tammaro in tenimento del Comune di Campolattaro (BN), finalizzata alla realizzazione di un invaso artificiale della capacità utile di circa 110 milioni di mc. da destinare agli usi irrigui, potabili ed idroelettrici, in conformità del Progetto Speciale 29/20;
- la Regione Campania con deliberazione di Giunta Regionale n. 1178 del 07/03/1995, individuava la Provincia di Benevento, quale destinataria della diga di Campolattaro, con la collaborazione, per gli aspetti tecnici, dell'E.I.P.L.I. di Bari;
- ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 96/93, il Ministero dei Lavori Pubblici, per il tramite del Commissario ad Acta, emetteva il decreto n. 6473 del 29/01/1997, pubblicato sul B.U.R.C. n.34 del 14/07/1997, con il quale, ai fini del completamento dell'opera, la diga di Campolattaro, con le attività in esso comprese e con le opere realizzate, veniva trasferita alla Provincia di Benevento;
- in data 11/11/1997 veniva emesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori realizzati dall'Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno;
- in data 20/10/1997 veniva sottoscritta tra la Provincia di Benevento e l'E.I.P.L.I. la convenzione regolante i rapporti tra gli Enti per il completamento e l'esercizio della diga sul fiume Tammaro e per l'attuazione degli schemi di utilizzazione delle acque invase, successivamente prorogata con atto prot. n. 10833 del 15/10/2010;
- alla medesima data di trasferimento le attività di collaudo ex art. 14 D.P.R. n°1363/59, strettamente correlate alla attuazione delle varie fasi degli invasi sperimentali, erano state solo avviate, avendo avuto concreto inizio solo il 29/04/2006, ad avvenuto completamento dei lavori di risanamento e stabilizzazione del versante nord-est dell'invaso, e sono tutt'ora in corso sotto il diretto controllo dell'Ufficio Tecnico per le Dighe di Napoli.

Considerato che:

- con deliberazione n.7 del 28/06/2013, adottata dal Sub-Commissario Straordinario di questo Ente con i poteri del Consiglio, veniva deciso di avvalersi della facoltà di recesso di cui all'art. 9 della Convenzione prot. n.10833 del 15/10/2010 sottoscritta con l'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia;

